



COMUNE DI SCIACCA
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

<p>DELIBERA</p> <p>N. 56</p> <p>DEL 23 NOVEMBRE 2015</p>	<p>O G G E T T O:</p> <p>PROBLEMATICA "SERVIZIO IDRICO/VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEI NUOVI CONTATORI. PRIMA PAGHI, POI CONTROLLO!" PRESENTATA DAI CONS.RI TURTURICI E MONTELEONE PROT. 1507/PRES. DEL 05.11.2015.</p> <p>AGGIORNAMENTO SEDUTA CONSILIARE AL 01.12.2015 ORE 19.30</p>
---	---

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventitre** del mese di **novembre** alle ore **19.30** in Sciacca, nel Palazzo comunale, a seguito di convocazione del Presidente del Consiglio comunale, previe le formalità di legge, si è riunito, in seduta pubblica ordinaria di aggiornamento, il Consiglio comunale. Risultano presenti, all'inizio della trattazione del punto, i Signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. Bono Calogero Filippo	P		16. Ruffo Santo	P	
2. Marinello Vincenzo		A	17. Casciaro Antonio		Δ
3. Mandracchia Paolo	P		18. Dimino Luigi	P	
4. Bellanca Filippo	P		19. Bonomo Vincenzo	P	
5. Maglicenti Lorenzo	P		20. Grisafi Maurizio	P	
6. Ambrogio Giuseppe	P		21. Milioti Giuseppe	P	
7. Monteleone Salvatore		A	22. Di Paola Simone	P	
8. Alonge Salvatore	P		23. Di Natale Vittorio		Δ
9. Settecasì Gioacchino	P		24. Augello Luciano	P	
10. Falautano Filippo	P		25. Pisano Francesco		A
11. Bentivegna Pasquale	P		26. Collica Anna	P	
12. Turturici Mario	P		27. Graffeo Michelangelo	P	
13. Alba Michele		A	28. Catanzaro Ignazio	P	
14. Lombardo Rosario	P		29. Deliberto Cinzia	P	
15. Frigerio Elvira	P		30. Sabella Vincenzo	P	

PRESENTI : 24

ASSENTI : 6

Assume la Presidenza, il Presidente Dott. Calogero Filippo Bono

Partecipa ai lavori il Segretario Generale del Comune Dott.ssa Alessandra Melania La Spina

Presenziano ai lavori, ai sensi dell'art. 20, 3° comma, L.R. 7/92, il Vicesindaco Caracappa e gli Ass.ri Cognata e Monte

IL PRESIDENTE invita il cons. proponente ad illustrare il punto in oggetto.

IL CONS. TURTURICI fa rilevare che questo punto ha una sua valenza amministrativa perché chiede che venga inviato con carattere di urgenza, se sarà deliberato, al Commissario dell'ATO idrico perché modifichi il regolamento. A Sciacca e in altri Comuni si sta riscontrando che ci si è troppo concentrati sul fatto della privatizzazione del servizio e non sull'aspetto regolamentare perché quando venne approvato il regolamento nel 2011 e, poi, successivamente modificato, alcune norme del regolamento sono state, a suo giudizio, costruite ad arte per non aiutare i consumatori e tra queste c'è la norma che prevede che, laddove il cittadino dovesse richiedere un controllo sul proprio misuratore, deve anticipare i soldi per la verifica e, quindi, chi dovesse accorgersi che il misuratore gira a vuoto perché c'è magari aria nelle tubazioni, se vuole fare questa verifica deve rivolgersi al gestore staccando un assegno di € 171,53 per i contatori di diametro da 13 a 32 mm e di € 296,28 per i contatori di diametro da 38 a 50 mm. Ovviamente questa è una norma assolutamente vessatoria perché il cittadino che ha una bolletta molto elevata nell'importo che deve pagare e che ritiene che il contatore gira a vuoto viene costretto a pagare la bolletta e pagare pure i soldi per la verifica anticipatamente. Da una ricerca fatta su altri regolamenti ha notato che effettivamente, nell'ipotesi di verifica di contatori, il cittadino non paga nulla nell'immediato e se ha ragione non pagherà nulla, in caso contrario l'addebito verrà fatto con la prima fattura utile. Già ha parlato di questa cosa con l'Ass. Cognata perché è un fatto molto importante in quanto l'importo, che non è irrilevante, soprattutto nelle condizioni economiche odierne, distoglie molti cittadini dal fare il controllo. Sottolinea che questo o.d.g. va nella direzione di una modifica del regolamento di utenza, in illo tempore approvato, per cui chiede che l'A.C. si adoperi, in ragione e in forza di questo deliberato, affinché il Commissario modifichi questa parte regolamentare prevedendo che la verifica deve essere sì pagata dal cittadino ma deve essere pagata successivamente con la prima fattura utile ove effettivamente si constata che c'è un problema legato non al contatore ma a tutto quello che riguarda l'approvvigionamento idrico. Ovviamente questo deve essere inoltrato con urgenza perché si sta verificando questo problema con le ultime bollette e lui ha il sospetto che questi contatori nuovi non funzionino come dovrebbero e questo lo afferma apertamente perché gli si dice, avendo fatto personalmente una richiesta di informazione telefonica al centralino del gestore, che quando viene fatto un intervento di manutenzione e di riparazione si immette dell'aria nel momento in cui si rifornisce l'utenza e questo determina un giro a vuoto del contatore, che, se così, non sono tarati in maniera corretta. Quindi, su questa cosa va chiesta una verifica urgente dell'ATO, a campione si controllino tutti i regolatori nuovi installati a Sciacca, dopodiché si chiede che il regolamento venga immediatamente modificato eliminando questa parte, che è vessatoria.

Escono Falautano, Sabella e Deliberto (00.12) - Pres. 21

L'ASS. COGNATA condivide in pieno la problematica presentata dai cons.ri Turturici e Monteleone e, considerando che questa è una problematica veramente seria e importante e che questo regolamento effettivamente non tutela il consumatore, assicura che l'A.C. scriverà all'ATO idrico proprio perché si faccia un emendamento specifico al regolamento di utenza e si preveda una verifica per cui alla chiamata comporti un costo per il cittadino solamente se effettivamente quel contatore è realmente funzionante.

Al Presidente del Consiglio
Al Sindaco
Loro sedi

Urgente: Problematica da inserire all'Odg del Consiglio Comunale

**Servizio idrico / verifica del regolare funzionamento dei nuovi contatori
PRIMA PAGHI, POI CONTROLLO !**

Per le richieste di VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL CONTATORE il soggetto gestore del servizio idrico chiede di "allegare alla richiesta un assegno circolare non trasferibile intestato a Girgenti Acque spa dell'importo relativo alla prova metrologica nella misura di:

- Euro 171,53 per contatori di diametro da 13 a 32 mm

- Euro 296,28 per contatori di diametro da 38 a 50 mm

Se dalla prova metrologica emergesse l'irregolare funzionamento del contatore, l'importo versato verrà restituito all'utente e la bolletta verrà ricalcolata.

Se, viceversa, venisse confermato il regolare funzionamento del contatore, l'importo versato per la verifica verrà trattenuto a titolo definitivo dalla Girgenti Acque spa".

Questo è quanto prescrive il regolamento di utenza approvato con deliberazione n.4 del 30/11/2011 dall'Assemblea dell'Ato idrico AG9 e integrata con delibera n. 20 del 29 ottobre 2013 dal Commissario straordinario.

Soltanto con l'attivazione di questa procedura, **palesamente onerosa** per il consumatore, il gestore effettua i chiesti controlli sui contatori, molto dei quali sono nuovi di zecca, perché di recente sostituzione.

PRIMA PAGHI, POI CONTROLLO !

La situazione ci è stata rappresentata da molti cittadini che, dal momento in cui il gestore ha provveduto alla sostituzione dei vecchi contatori Eas, hanno riscontrato un aumento della fatturazione conseguente ad una rilevazione di un **maggior consumo medio, pur mantenendosi inalterate le condizioni di abitabilità.**

Questi cittadini, a fronte delle esose bollette, hanno rappresentato alla società tale discrepanza, ma questa, adducendo vari motivi (possibile cattivo funzionamento del vecchio contatore, possibilità di una perdita occulta etc. etc.), non hanno dato altra risposta certa se non quella di richiedere alla società stessa la verifica del contatore, previo esborso della cifra sopra evidenziata, ovvero Euro 171,53 per contatori di diametro da 13 a 32 mm - Euro 296,28 per contatori di diametro da 38 a 50 mm

Una procedura che non riteniamo condivisibile, a fronte di un importo richiesto senz'altro consistente, perché scoraggia molti cittadini dal richiedere il predetto controllo, cittadini che pertanto continuano a pagare senza che il dubbio sul regolare funzionamento del contatore sia stato risolto.

Facciamo notare che in analoghi regolamenti vigenti presso altri Ato, se la verifica conferma il corretto funzionamento del contatore, l'Utente sarà tenuto sì al pagamento del corrispettivo per la verifica effettuata, ma l'importo viene addebitato nella prima fattura utile, mentre Girgenti Acque lo richiede ancor prima di effettuare il controllo.

In considerazione di ciò riteniamo che il cittadino/consumatore debba essere in ogni caso tutelato e non possa essere esposto al rischio di dovere subire oltre al danno la beffa: il danno di pagare più del dovuto per un possibile cattivo funzionamento del contatore, la beffa di dovere pagare prima per un controllo ancora da effettuare e che sul momento (magari) "non può nemmeno permettersi" per indisponibilità finanziarie.

V

Chiediamo pertanto con la presente, di volere urgentemente investire della questione l'Autorità d'ambito affinché disponga un controllo sulla procedura di verifica dei contatori installati dal gestore, nonché una immediata modifica del regolamento di utenza, per consentire ai consumatori di potere richiedere il predetto controllo senza dovere anticipare alcun onere aggiuntivo.

Chiediamo che la PROBLEMATICA di che trattasi venga urgentemente inserita all'Odg del prossimo consiglio comunale, per le conseguenziali determinazioni.

Cons. Mario Turturici Cons. Salvatore Monteleone

Sarebbe anche opportuno chiedere all'ATO idrico che si stabilisca un certo numero di contatori a campione da andare a verificare con gli uffici comunali.

Esce Collica (00.15) - Pres. 20

IL CONS. MANDRACCHIA chiede all'Assessore di avere attenzione anche per l'aspetto che sta per sottolineare e cioè Girgenti Acque nel caso in cui viene fatta la voltura dice "il cittadino che dimostra di essere unità domestica residente da un certo numero di anni" non la prende più in considerazione perché lo stesso ha avuto il tempo per adeguarsi, però, se viceversa Girgenti Acque scopre che quell'utenza non è unità domestica residente, gli applica per i cinque anni precedenti la tariffa da non residente e, allora, o applica la tariffa nei cinque anni precedenti nel caso in cui scopre che il cittadino ha dichiarato unità domestica residente e non lo è, ma nello stesso caso deve dare la possibilità ai cittadini di poter chiedere lo storno delle somme pagate in più nel caso in cui riesce a dimostrare che quell'utenza è stata utilizzata dalla famiglia residente e dimostra, con la certificazione storica del Comune, che quel contatore non può pagare la tariffa da non residente ma da residente, perché non si può accettare dagli uffici di Girgenti Acque di sentirsi dire che c'è stato il tempo per adeguarsi, ma non è scritto in alcun regolamento né nella carta dei servizi che questa facoltà sia addebitata arbitrariamente agli operatori di Girgenti Acque e, quindi, o tutte e due le situazioni vengono considerate nello stesso modo oppure non possono applicare retroattivamente la tariffa da non residente.

IL CONS. FRIGERIO non capisce determinate cose perché, ad esempio, l'Enel, quando c'è un contatore che non funziona o li adegua per proprie esigenze, si fa carico delle spese. Vorrebbe che le si spiegasse perché si permette a Girgenti Acque di addebitare al cittadino le somme, a prescindere se prima o dopo, per un impianto che serve a loro per quantificare il consumo di acqua e l'introito che devono ricevere. Chiede all'Assessore di portare avanti, se possibile, l'annullamento perché il contatore deve essere a carico di Girgenti Acque e non crede proprio che la spesa si debba addebitare all'utente se il contatore di Girgenti Acque è guasto. Tutto ciò è assurdo ed è ancora più assurdo che si consenta tutto questo.

IL PRESIDENTE precisa che la problematica è un o.d.g. che va votato dal Consiglio comunale, così come confermato dal cons. Turturici. Dopodiché, poiché nessun altro consigliere chiede di intervenire, invita il Consiglio a deliberare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Visto l'o.d.g. presentato dai consiglieri Turturici e Monteleone, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Vista la Legge 142/90, recepita con Legge regionale n. 48/91, modificata dalla L.R. 30/2000;
- Visto il D. L.vo 267/2000 e s.m.i.;
- Visto lo Statuto comunale;
- Visto il Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari;
- Attesa la competenza ad adottare il presente atto;

con 20 voti favorevoli, espressi per votazione palese, con voto elettronico, su n. 20 cons.ri presenti, esito accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori Dimino, Lombardo e Grisafi,

DELIBERA

Approvare il seguente o.d.g.:

"Per le richieste di VERIFICA DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEL CONTATORE, il soggetto gestore del servizio idrico chiede di "allegare alla richiesta un assegno circolare non trasferibile intestato a Girgenti Acque spa dell'importo relativo alla prova metrologica nella misura di:

- Euro 171,53 per contatori di diametro da 13 a 32 mm

- Euro 296,28 per contatori di diametro da 38 a 50 mm

Se dalla prova metrologica emergesse l'irregolare funzionamento del contatore, l'importo versato verrà restituito all'utente e la bolletta verrà ricalcolata.

Se, viceversa, venisse confermato il regolare funzionamento del contatore, l'importo versato per la verifica verrà trattenuto a titolo definitivo dalla Girgenti Acque spa".

Questo è quanto prescrive il regolamento di utenza approvato con deliberazione n. 4 del 30/11/2011 dall'Assemblea dell'Ato idrico AG9 e integrata con delibera n. 20 del 29 ottobre 2013 dal Commissario straordinario.

Soltanto con l'attivazione di questa procedura, palesemente onerosa per il consumatore, il gestore effettua i chiesti controlli sui contatori, molti dei quali sono nuovi di zecca, perché di recente sostituzione.

PRIMA PAGHI, POI CONTROLLO !

La situazione ci è stata rappresentata da molti cittadini che, dal momento in cui il gestore ha provveduto alla sostituzione dei vecchi contatori Eas, hanno riscontrato un aumento della fatturazione conseguente ad una rilevazione di un maggior consumo medio, pur mantenendosi inalterate le condizioni di abitabilità.

Questi cittadini, a fronte delle esose bollette, hanno rappresentato alla società tale discrepanza, ma questa, adducendo vari motivi (possibile cattivo funzionamento del vecchio contatore, possibilità di una perdita occulta etc. etc.), non hanno dato altra risposta certa se non quella di richiedere alla società stessa la verifica del contatore, previo esborso della cifra sopra evidenziata, ovvero Euro 171,53 per contatori di diametro da 13 a 32 mm - Euro 296,28 per contatori di diametro da 38 a 50 mm

Una procedura che non riteniamo condivisibile, a fronte di un importo richiesto senz'altro consistente, perché scoraggia molti cittadini dal richiedere il predetto controllo, cittadini che pertanto continuano a pagare senza che il dubbio sul regolare funzionamento del contatore sia stato risolto.

Facciamo notare che in analoghi regolamenti vigenti presso altri Ato, se la verifica conferma il corretto funzionamento del contatore, l'Utente sarà tenuto sì al pagamento del corrispettivo per la verifica effettuata, ma l'importo viene addebitato nella prima fattura utile, mentre Girgenti Acque lo richiede ancor prima di effettuare il controllo.

In considerazione di ciò riteniamo che il cittadino/consumatore debba essere in ogni caso tutelato e non possa essere esposto al rischio di dovere subire oltre al danno la beffa: il danno di pagare più del dovuto per un possibile cattivo funzionamento del contatore, la beffa di dovere pagare prima per un controllo ancora da effettuare e che sul momento (magari) "non può nemmeno permettersi" per indisponibilità finanziarie.

Chiediamo pertanto con la presente di volere urgentemente investire della questione l'Autorità d'ambito affinché disponga un controllo sulla procedura di verifica dei contatori installati dal gestore, nonché una immediata modifica del regolamento di utenza, per consentire ai consumatori di potere richiedere il predetto controllo senza dovere anticipare alcun onere aggiuntivo.

Chiediamo che la PROBLEMATICA di che trattasi venga urgentemente inserita all'o.d.g. del prossimo Consiglio comunale, per le conseguenziali determinazioni".

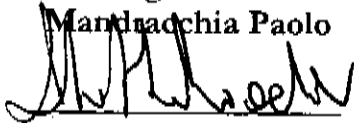
* * *

IL PRESIDENTE, così come concordato in precedenza, propone l'aggiornamento dei lavori consiliari all'1.12.2015 ore 19,30. Mette, quindi, ai voti la superiore proposta di aggiornamento, che viene approvata, per alzata e seduta, dai 20 cons.ri presenti. Dunque, alle ore 00.25 dichiara la seduta aggiornata all'1.12.2015 ore 19,30.



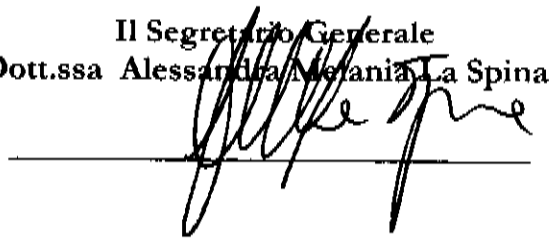
Il Consigliere anziano

Mandracchia Paolo



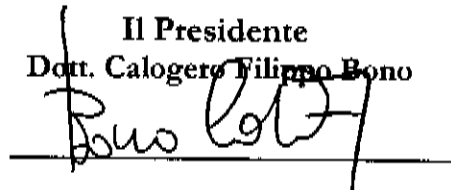
Il Segretario Generale

Dott.ssa Alessandra Metania La Spina



Il Presidente

Dott. Calogero Filippo Bono



Certificato di pubblicazione

Affissa all'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Defissa dall'Albo pretorio on line il _____

Il Responsabile dell'Albo pretorio _____

Si certifica, su conforme dichiarazione del Responsabile, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo pretorio on line prot. n° _____ dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi e che contro di essa non è pervenuto reclamo e/o opposizione alcuna.

li _____

Il Dirigente

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____, ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 44/91

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno dell'adozione in quanto dichiarata immediatamente esecutiva

li _____

Il Segretario Generale
